



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 102

del 30/09/2025

Oggetto: Relazione annuale del Sindaco per il periodo luglio 2024 – giugno 2025 sullo stato di attuazione del programma ai sensi dell'art. 17 della l.r. del 26.08.1992 n. 7 e ss.mm.ii.. Valutazioni.

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di settembre alle ore 18:30 e s.s., presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica ordinaria, a seguito di comunicazione del Presidente del C.C. di aggiunzione del punto prot. n. 31355 del 08/09/2025, notificato a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

Nome	Pr.	As.	Nome	Pr.	As.
FICILI ANGELA DESIRE'	X		LOPES MARCO	X	
GIANNONE VINCENZO	X		CAUSARANO SALVATORE	X	
MIRABELLA IGNAZIO BRUNO	X		MICARELLI SABRINA	X	
DI BENEDETTO ANDREA		X	PACETTO CONSUELO		X
BUSCEMA MARIANNA	X		BONINCONTRO LORENZO		X
MIRABELLA FELICIA MARIA	X		IURATO DEBORA		X
PUGLISI GIUSEPPE	X		MURIANA STEFANIA	X	
ARRABITO GIUSEPPE	X		RICCOTTI CATERINA		X

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti: 11 Assenti: 5

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco e gli assessori Causarano e Portelli.

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Scrutatori i Consiglieri: Muriana, Micarelli e Mirabella Felicia Maria.

La Presidente, dott.ssa Ficili, alle ore 18:45, procede all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 11 Consiglieri e, pertanto, in presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori le consigliere Muriana, Micarelli e Mirabella Felicia Maria.

Chiede la parola la consigliera Micarelli la quale dà lettura di una dichiarazione che, successivamente, deposita al tavolo della presidenza per l'allegazione al presente verbale (N. 1)

Successivamente, chiede la parola il consigliere Arrabito, il quale dà lettura di una dichiarazione che, successivamente, deposita al tavolo della presidenza per l'allegazione al presente verbale (N. 2).

Successivamente, chiede la parola la consigliera Buscema la quale, dopo aver constatato che permangono, all'interno della maggioranza, delle situazioni di poca chiarezza per via del collocamento di alcuni componenti, invita il Sindaco a fornire informazioni in merito ai temi della sanità e della sicurezza pubblica, soprattutto a seguito degli ultimi casi di cronaca che hanno animato la città.

Chiede la parola il Sindaco, il quale, preliminarmente, rivolge un saluto a tutti i consiglieri e al pubblico presente. Con riferimento alle dichiarazioni della consigliera Micarelli, si dice disponibile ad accettare le critiche ma ritiene di dovere dissentire in parte dall'analisi svolta dalla consigliera Micarelli in quanto ritiene che sia sufficiente prendere visione del programma elettorale per verificare cosa sia stato fatto in questi tre anni nonostante la crisi di maggioranza. Basti pensare, invero, facendo solo riferimento ai lavori pubblici che sono stati ottenuti 47 milioni di finanziamenti. Ritiene che, quando si muovono delle critiche, bisognerebbe parlare con cognizione di causa e dati alla mano. Con riferimento alla sanità pubblica, rappresenta che è stato preparato, congiuntamente al Consiglio, un documento da inviare all'Assessorato Regionale della Sanità per le controdeduzioni alla proposta di riordino della sanità in provincia di Ragusa. La questione è stata, inoltre, discussa in Assemblea dei Sindaci a livello provinciale e si sta predisponendo un documento di sintesi per dimostrare che le modifiche proposte non sono adeguate alle peculiarità della provincia di Ragusa. Con specifico riferimento all'ospedale Busacca, il Sindaco ritiene che sarebbe il caso di convocare una commissione congiunta al fine di predisporre una nota da trasmettere all'Assessorato Regionale per il tramite delle deputazioni regionali presenti in provincia. Con riferimento al tema della sicurezza, il sindaco rappresenta di avere trasmesso al Prefetto una nota al fine di richiedere interventi strutturali su Scicli. Assicura, inoltre, che l'amministrazione, dal canto suo, provvederà ad installare ulteriori telecamere e si cercherà di intensificare i controlli della Polizia Municipale. Il Prefetto ha assicurato che saranno adottate delle misure ulteriori nonostante le carenze di organico lamentate dalle forze dell'ordine. Si intende procedere anche sul piano della riqualificazione di alcune zone della città che sono interessate da fenomeni di microcriminalità, come ad esempio la bambinopoli di largo Gramsci.

Concluso l'intervento del Sindaco, chiede la parola il consigliere Puglisi, il quale chiede informazioni rispetto alla tematica dell'acqua potabile e, in particolare, in merito alle ordinanze sindacali che sono state recentemente adottate al fine di vietarne il consumo per problemi di contaminazione batterica. Chiede inoltre se, a fronte degli ingenti investimenti effettuati sulla rete idrica, vi sia la prospettiva a breve di una risoluzione al problema.

Chiede la parola l'assessore Giannone il quale riferisce di avere chiesto un incontro all'ASP sul tema. Rappresenta, inoltre, che a seguito di verifiche sono emersi alcuni problemi legati alla clorazione dell'acqua in alcune zone di Jungi e su pozzo Cannata. Iblea Acque sta cercando di risolvere il problema. L'assessore Giannone rappresenta inoltre che su Jungi l'acqua alla fonte è potabile ma si verifica l'inquinamento lungo il percorso. Il problema potrebbe essere risolto aprendo

altri pozzi. I problemi più importanti si sono riscontrati invece sui pozzi di Donnalucata. Anche in questo caso, comunque, il problema potrebbe essere risolto installando un dispositivo molto costoso ma che Iblea Acque S.p.A. si è impegnata a reperire.

Successivamente, chiede la parola il consigliere Mirabella Ignazio Bruno, il quale ricorda di essersi messo più volte a disposizione per collaborare con l'Amministrazione comunale al fine di trovare delle soluzioni al problema della sicurezza. Ricorda, altresì, di avere più volte denunciato situazioni di degrado e di pericolo in città. Ritene che non siano più sufficienti gli imbonimenti del Sindaco e che sia necessario più rigore da parte delle forze dell'ordine. Ritene che il Sindaco debba rivolgersi direttamente al Ministero dell'Interno e, con riferimento all'organizzazione comunale, ritiene invece necessario un ricambio generazionale all'interno del corpo della Polizia Municipale.

A questo punto, la Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto aggiunto all'ordine del giorno, ad oggetto: “Relazione annuale del Sindaco per il periodo luglio 2024 – giugno 2025 sullo stato di attuazione del programma ai sensi dell’art. 17 della l.r. del 26.08.1992 n. 7 e ss.mm.ii.. Valutazioni” e invita il Sindaco a prendere la parola per la presentazione della relazione.

Alle ore 19:23 si allontana dall’aula il consigliere Puglisi.

Il Sindaco illustra le parti salienti della relazione, soffermandosi su alcuni aspetti quali, ad esempio, gli importanti traguardi raggiunti sul fronte dei finanziamenti ottenuti per i lavori pubblici, sul fronte delle misure adottate per il personale, sul fronte del risanamento finanziario dell’Ente. Rimanda al corpo della relazione per gli approfondimenti.

Alle ore 19:31 rientra in aula il consigliere Puglisi.

Concluso l’intervento del Sindaco, chiede e ottiene la parola il consigliere Arrabito, il quale dichiara di aver letto attentamente la relazione del Sindaco. In merito, ritiene che la presentazione della relazione annuale da parte del Sindaco non rappresenti un mero adempimento, ma un importante momento di trasparenza e di confronto con la cittadinanza. Dalla lettura della relazione emergono i risultati ottenuti da questa amministrazione, quali la conclusione del piano di riequilibrio, l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata, gli interventi di manutenzione delle strade, degli edifici comunali, ecc.. È la prova che un'amministrazione attenta e competente può fare la differenza e che con il lavoro di squadra si possono raggiungere risultati soddisfacenti nell'interesse della collettività.

Successivamente, chiede la parola il consigliere Causarano, il quale evidenzia che non si tratta di una mera elencazione ma del resoconto di un impegno che ha portato grandi risultati. Invero, se si confronta la relazione annuale con il programma elettorale, è possibile verificare che molti punti sono già stati realizzati, al netto del fatto che mancano ancora due anni alla conclusione del mandato. Richiama, tra i più rilevanti, l'apertura del MACC, che ha consentito di sviluppare relazioni importanti ad esempio con il Maxi; fa riferimento poi al finanziamento ottenuto per il rifacimento della scuola Lipparini, in attesa da decenni di un intervento strutturale; richiama, poi, il rinnovo della Bandiera Blu e l’estensione delle coste ricomprese; richiama la conclusione del piano di riequilibrio nonché, sul piano del personale, la stipula di n. 67 contratti di lavoro a tempo pieno, la stabilizzazione dei cinque lavoratori Asu, scelte che valorizzano il personale rendendo al contempo più efficiente la macchina comunale. Ricorda, poi, l'approvazione del bilancio di previsione entro i termini di legge che ha costituito un risultato storico nell'esercizio 2025. Questi risultati sono uno sprone a lavorare ancora meglio e, a tal fine, invita tutto il Consiglio Comunale a collaborare con l’Amministrazione nell’esclusivo interesse della città.

Successivamente, chiede la parola il consigliere Lopes, il quale ritiene non sia possibile ignorare il fatto che quando il Sindaco è stato eletto, si è presentato alla cittadinanza con un progetto civico che non può più ritenersi attuale, in quanto in Giunta è entrato il partito di Forza Italia tramite l’assessore Giannone. Con particolare riferimento alla relazione presentata dal Sindaco, evidenzia che essa non dice nulla in merito alle borgate che, a detta del consigliere Lopes, appaiono

totalmente trascurate. Ritiene che il lavoro sulle borgate svolto fino ad oggi dall'amministrazione sia totalmente insufficiente e rappresenta che i residenti e i commercianti sono dello stesso avviso. Denuncia una situazione disastrosa della viabilità e la totale trascuratezza del verde pubblico. Ricorda che saranno i cittadini ad esprimere il loro giudizio sull'operato dell'Amministrazione, quando saranno chiamati alle urne. Infine invita l'Amministrazione ad avere più rispetto politico nei confronti del consiglio comunale, con il quale andrebbe cercato maggiore confronto.

Successivamente, chiede la parola la consigliera Micarelli, la quale richiama l'attenzione del Consiglio comunale sul tema dell'assistenza alle categorie più fragili. In merito, si dice consapevole che le risorse finanziarie del Comune di Scicli dipendono dal Distretto 45 e da fondi regionali e statali, ma si dice anche convinta che non si possano cercare solo all'esterno le risorse destinate a tali categorie di cittadini ma che si debbano impegnare anche risorse di bilancio. Ritiene che a questo settore debba essere data la massima priorità, perché una comunità più assistita è una comunità più felice e di conseguenza anche più sicura. Anche sulla cultura andrebbe fatto un ragionamento strutturato, con particolare riferimento al museo rispetto al quale ritiene necessario individuare una figura qualificata di direttore del museo.

Chiede la parola il consigliere Giannone, il quale elenca alcuni interventi fondamentali che sono stati svolti nell'ultimo anno, quali ad esempio l'estensione dei loculi cimiteriali, che ha consentito di porre rimedio a criticità strutturali che si trascinano da anni; è stato realizzato un intervento importante sul porticciolo di Donnalucata, grazie al quale è stato possibile liberare il porto dalla sabbia e riportare le acque a livello di progetto; a breve il Comune disporrà di complessivi 150 posti negli asili nido comunali; sta procedendo il progetto per la pista ciclabile che collegherà Donnalucata con Marina di Ragusa; Grazie alla FUA Ragusa l'anno prossimo verrà rifatto il lungomare di Donnalucata, insieme a via Pirandello, cuore della borgata, nonché il collegamento tra via Colombo e il convento di Sant'Antonino che creerà un importante polmone verde per la città e consentirà l'ampliamento delle aree di parcheggio adiacenti al centro storico. Si sta procedendo alla riqualificazione del quartiere San Bartolomeo e a giorni si riunirà la commissione giudicatrice per l'individuazione del progettista dei lavori della scuola Lipparini.

Successivamente, interviene il consigliere Lopes, il quale ribadisce che sulla borgata di Sampieri non è stato realizzato alcun intervento di rilievo e richiama ancora una volta l'attenzione dell'Amministrazione sul molo, che non è stato completato nonostante le assicurazioni in tal senso.

Alle ore 19:23 si allontana dall'aula il consigliere Lopes.

Successivamente, chiede la parola la consigliera Buscema, la quale ricorda al Sindaco che questo Consiglio comunale ha sempre dimostrato grande collaborazione con l'Amministrazione quando si è trattato di assumere decisioni nell'interesse della comunità e se vengono mosse delle critiche all'operato dell'Amministrazione è per il bene della comunità, in quanto il Sindaco rappresenta tutta la cittadinanza e deve avere a cuore i problemi di tutti i cittadini. Un problema che dovrebbe porsi l'Amministrazione, ad esempio, è rappresentato dall'esigenza di conciliare il percorso di digitalizzazione dei servizi comunali con il grado di alfabetizzazione digitale della cittadinanza, composta anche da cittadini anziani che fanno più fatica ad adeguarsi alle innovazioni tecnologiche. È necessario trovare una soluzione a questo problema. Ad esempio, per un certo periodo di tempo con i fondi del GAL è stata prevista la figura del facilitatore digitale. Oggi si potrebbe, ad esempio, sopperire con i volontari del Servizio Civile.

Alle ore 20:14 entra in aula Lopes e si allontana Giannone.

Continua la consigliera Buscema criticando la scelta di consentire la collocazione dei food trackers, nel periodo estivo, proprio nei pressi di attività di ristorazione. Ritiene poi fondamentale implementare l'offerta culturale della città, anche in vista dell'apertura, sul territorio, di nuove strutture ricettive di lusso. Il MACC, ad esempio, va urgentemente strutturato per evitare che un elemento di grande pregio si trasformi in un boomerang. Con riferimento al mercato ortofrutticolo, ritiene necessario intervenire con una revisione del relativo regolamento, al fine di rendere più performante e più attrattiva l'organizzazione del mercato.

Alle ore 20:19 rientra in aula il consigliere Giannone.

Chiede la parola il consigliere Puglisi, il quale ritiene che si stia assistendo ad un'attività amministrativa a due velocità. Su alcuni fronti, invero, come ad esempio per i lavori pubblici, evidenzia la speditezza con la quale procedono gli uffici. Altri settori invece sono più in affanno, forse perché amministrati in modo meno consapevole, come ad esempio la cultura o lo sport.

Alle ore 20:24 esce dall'aula il consigliere Giannone.

Chiede la parola il consigliere Mirabella I.B., il quale lamenta il fatto che la relazione appare del tutto insufficiente a rendere conto ai cittadini dell'operato svolto nell'ultimo anno.

Alle ore 20:26 entra in aula il consigliere Giannone.

Mirabella I.B. evidenzia come non sia stata rispettata la promessa di portare avanti un progetto civico e come, tuttavia, il Sindaco in questo sia fortunato, non avendo un'opposizione particolarmente forte. I cittadini hanno visto molto poco delle promesse fatte in campagna elettorale, ma in compenso hanno visto servilismo politico e corruzione. I segnali del fallimento di questa Amministrazione ci sono tutti, in particolare l'abbandono da parte dei giovani, la chiusura delle attività commerciali, una sempre maggiore preoccupazione per la sicurezza pubblica. Da tre anni il Sindaco racconta alla città di aver compiuto opere straordinarie ma i fatti dicono altro. La relazione annuale confonde il lavoro politico con quello amministrativo, facendo passare per straordinario ciò che è ordinario. Sul turismo, evidenzia la totale mancanza di qualsiasi iniziativa volta a destagionalizzare. Il centro storico appare totalmente abbandonato, così come le borgate e le periferie.

Alle ore 20:38 si allontana Arrabito.

Come consigliere comunale, Mirabella I.B. promette di continuare a vigilare sull'operato dell'Amministrazione a garanzia della trasparenza dovuta alla città. Ritiene che il Sindaco abbia dimostrato mancanza di rispetto istituzionale nei confronti del Consiglio Comunale, sono state approvate decine di atti di impegno che sono stati sistematicamente ignorati dall'Amministrazione.

Alle ore 20:44 entra la consigliera Muriana e si allontana il consigliere Lopes.

Successivamente chiede la parola il consigliere Causarano, il quale ritiene che il consigliere Mirabella possa criticare l'operato dell'Amministrazione ma che non sia accettabile l'utilizzo di termini come "servilismo politico" e "corruzione" in quanto se il consigliere Mirabella ha le prove di atti corruttivi che sono stati perpetrati all'interno dell'Amministrazione ha il dovere di andare a denunciare tali fatti.

Alle ore 20:47 entrano in aula i consiglieri Arrabito e Lopes.

Chiede la parola il Sindaco, il quale ribadisce quanto già espresso dal consigliere Causarano ossia che se il consigliere Mirabella è a conoscenza di eventi corruttivi ha il diritto e soprattutto il dovere di sporgere denuncia, in quanto pubblico ufficiale. L'Amministrazione comunale non ha nulla da nascondere, il Sindaco ha la coscienza pulita in merito a qualunque atto posto in essere. Questa sera all'ordine del giorno si parla della relazione relativa all'ultimo anno di mandato. Sono state riportate le cose fatte nell'ultimo anno e se il consigliere Mirabella non condivide quanto riportato nella relazione ha diritto di confutarla con i fatti, ma deve esserci un limite tra la critica politica e le calunnie. Rispetto alle critiche mosse per via della perdita della maggioranza, il Sindaco si dice pronto ad assumersene la responsabilità e si dice consapevole che se l'Amministrazione è riuscita a realizzare tanti obiettivi fino ad ora è grazie a tutti, anche alla minoranza che anche nei momenti più difficili non ha mai fatto mancare il suo appoggio, assumendosi delle responsabilità verso la città. Si dice consapevole che vi sono ancora tante cose da migliorare e ricorda che ci sono due anni di tempo, anche se il programma è in buona parte completato. Il progetto civico potrà anche essere naufragato ma ciò che conta è che il Sindaco tiene alla città e ha a cuore il benessere della comunità. Si appella, infine, a tutte le forze politiche affinché collaborano insieme, se hanno a cuore il futuro della comunità. Invita tutti a porre in essere una riflessione per valutare se vi siano le condizioni per ritrovare serenità in Consiglio, al fine di portare avanti il programma nell'interesse della comunità.

A questo punto, la Presidente del Consiglio dà lettura di una propria dichiarazione che di seguito si riporta: "Sindaco, ho ascoltato la Sua relazione molto attentamente e in particolare la propensione al futuro, a ridisegnare un futuro nel medio e breve termine di questa città. Tanti i progetti messi in cantiere e quanti ancora ce ne saranno. Tanti atti importanti che, come dicevo prima, disegneranno il futuro di questa città che siamo chiamati a governare. Governare questi atti e portarli a termine e realizzare la Scicli del 2027, del futuro, comporta una responsabilità; una responsabilità che questo

consesso che io ho l'onere di presiedere da un triennio non è mai mancata! Infatti, gli atti più importanti, che hanno avuto la possibilità di realizzare i progetti che portino un beneficio a questa città, sono sempre stati supportati da tutti i consiglieri. Potrei fare un elenco lungo, ma cito solo questa aria di responsabilità che sempre si è respirata in questo Consiglio Comunale. Quindi l'appello che faccio è che ogni consigliere, le istituzioni che io e lei rappresentiamo lo debbano e hanno l'obbligo di accoglierlo, perché quando si tratta del bene della nostra Scicli, questo viene prima di tutto!! Quindi questa responsabilità che Lei chiede mi auspico che sia garantita da ogni suo singolo consigliere e componente di questo Consiglio Comunale".

Successivamente, chiede la parola l'assessore Portelli, la quale precisa che ufficialmente il Comune non è ancora uscito dal piano di riequilibrio, in quanto si è in attesa della deliberazione conclusiva della Corte dei conti. Quanto all'intervento del consigliere Mirabella I.B., l'assessore dà atto che sicuramente la scorsa amministrazione ha il merito di avere evitato il dissesto ma si deve considerare che il Comune ancora paga un debito di un milione e mezzo di euro all'anno, oltre che le rate dei mutui accesi in passato. Con riferimento alla tassa di soggiorno ribadisce che gli introiti possono essere spesi dopo che la tassa è stata incassata e ricorda che grazie all'imposta di soggiorno sono state realizzate numerose iniziative tra cui, importantissima, quella del museo.

Successivamente, chiede la parola l'assessore Causarano, il quale chiarisce che, in merito al mercato ortofrutticolo, gli uffici stanno lavorando per snellire il regolamento, ma i commissionari devono ancora organizzarsi in una struttura giuridica che possa occuparsi della gestione dell'area mercatale. Evidenzia inoltre che si sta lavorando anche per rivedere le concessioni e per la riassegnazione delle aree. Infine, con riferimento ai volontari del Servizio Civile evidenzia che essi sono stati assegnati al Comune di Scicli per la realizzazione di un progetto afferente ai beni culturali e, pertanto, non è possibile impiegarli in altri servizi.

Concluso l'intervento, la Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento dichiara chiusa la trattazione del punto.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la Presidente ringrazia e saluta i presenti e dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale alle ore 21:20.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90

del 17/09/2025

IL SINDACO

Premesso che:

- L'art. 17 della legge regionale del 26 agosto 1992, n. 7, come modificata dal comma 22 dell'art. 127 della legge regionale del 28 dicembre 2004, n. 17, prevede che ogni anno il sindaco presenta una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché su fatti particolarmente rilevanti;

- Il successivo comma 2 del medesimo articolo dispone che il Consiglio comunale, entro dieci giorni dalla presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni;

Dato atto che, con nota prot. n. 30742 del 02/09/2025, la relazione annuale relativa al periodo luglio 2024 – giugno 2025 è stata trasmessa a tutti i consiglieri comunali;

Vista la legge regionale n. 7/1992 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 17;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

Al Consiglio Comunale di procedere, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificata dal comma 22 dell'art. 127 della legge regionale del 28 dicembre 2004, n. 17, all'esame dell'allegata relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nel periodo luglio 2024 – giugno 2025, affinché esprima in seduta pubblica le proprie valutazioni in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Angela Desirè Ficili

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nadia Gruttadauria

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.